



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



Prot. N.

del Alleg. N.

Copia Deliberazione Giunta Comunale

Data 07.08.2013

N.120

OGGETTO : INTEGRAZIONE ARTICOLATA DEL REGOLAMENTO DELL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

BILANCIO 2013				
Tit	Sez.	Rubr.	Cap.	Art.
MOVIMENTO CONTABILE				
	Somma stanziata	£.	
	Somma aggiunta	£.	
	Somma dedotta	£.	
	Somma disponibile	£.	
	Impegni assunti	£.	
	Amm. del pres.	£.	
	Rimaneza disponibile	£.	
Il Ragioniere Generale				

L'anno duemilatredecim (2013) addì **SETTE**
del mese di **AGOSTO** alle ore **13,45**
nel Comune di MODICA e nella solita sala

delle adunanze.

Convocata con appositi avvisi la Giunta
Municipale di questo Comune si è riunita
nelle persone dei Signori:

IGNAZIO ABBATE

PROF. ORAZIO DI GIACOMO

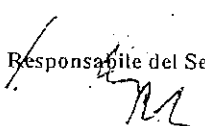
ING. GIORGIO LINGUANTI
RAG. SALVATORE PIETRO LOREFICE
DOTT.SSA RITA FLORIDIA
DOTT. VINCENZO GIANNONE
ARCH. GIORGIO BELLUARDO

SINDACO

Assessore Anziano delle seduta

Assessori

Con l'assistenza del Vice Segretario Generale Avv. Miriam Dell'Ali

<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p style="text-align: center;">ESPRIME</p> <p>Parere <u>FAVOREVOLE</u></p> <p>Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p>Modica, <u>06-08-2013</u></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio </p>	<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p style="text-align: center;">ESPRIME</p> <p>Parere _____</p> <p>Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p>Modica, _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile di Ragioneria</p>
<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p style="text-align: center;">ATTESTA</p> <p>Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al cap. _____</p> <p>Modica _____</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>	

Il Segretario Generale

Premesso:

- che, preso atto dell'assenza di figure dirigenziali nell'organico comunale, con provvedimenti sindacali in data 3 e 8 luglio 2013; si è provveduto alla nomina delle figure di Responsabili di Settore – P.O. in relazione ai vari settori previsti dal nuovo organigramma comunale, ciò al fine di assegnare a ciascun settore una compiuta direzione con figure apicali esercenti le funzioni di cui all'art. 107 del TUEL;
- che, a fronte di tali nomine, nel rispetto dell'atto di indirizzo adottato a monte con deliberazione di G.M. n. 103/2013, esecutiva, è in fase di predisposizione la nuova disciplina organizzativa dell'Ente;
- che, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento comunale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi, è necessaria una prima, immediata integrazione, del dettato dell'attuale Regolamento organizzativo comunale, al fine di inserire nello stesso dei riferimenti normativi più puntuali nel rispetto della relativa disciplina legislativa e contrattuale;

Viste le disposizioni integrative all'uopo elaborate con l'inserimento nell'attuale articolato del vigente Regolamento organizzativo, approvato con deliberazione di G.M. n. 134/2007, degli articoli 40 bis, 40 ter e 40 quater, il cui testo viene allegato al presente atto deliberativo come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che tali disposizioni corrispondono all'interesse e all'obiettivo dell'Ente, di cui sopra, e meritano pertanto l'approvazione;

Vista la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91;
Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
Visto D. Lgs. n.169/2001;

PROPONE

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, che qui si richiamano, gli artt. 40 bis, 40 ter, 40 quater ad integrazione dell'articolato del vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;
2. Di dare atto che ogni altra disposizione regolamentare dell'Ente in contrasto con le predette disposizioni integrative del regolamento organizzativo, approvato al punto 1), deve intendersi espressamente abrogata;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra deliberato nell'interesse dell'Ente..

Il Segretario Generale
Dott. Giampiero Bella

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, approntata dal Segretario Comunale, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale;
Ritenuto che la stessa corrisponde alle indicazioni ed agli indirizzi assegnati al Segretario e che realizza gli interessi dell'Ente;
Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione;
Visti i pareri favorevoli resi ai sensi della vigente normativa in ordine alla suddetta proposta;
Vista la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91;
Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
Visto D. Lgs. n.169/2001;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, che qui si richiamano, gli artt. 40 bis, 40 ter, 40 quater ad integrazione dell'articolato del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
2. Di dare atto che ogni altra disposizione regolamentare dell'Ente in contrasto con le predette disposizioni integrative del regolamento organizzativo, approvato al punto 1), deve intendersi espressamente abrogata

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'opportunità di dare immediata esecuzione al presente atto;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge a seguito di successiva e separata votazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii., attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra deliberato nell'interesse dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO

F.to Ignazio Abbate

L'Assessore anziano della seduta

F.to Prof. Orazio Di Giacomo

Il Vice Segretario Generale

F.to Avv. Miriam Dell'Ali

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

INTEGRAZIONE ARTICOLATA DEL REGOLAMENTO DELL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 09.08.2013 al 23.08.2013 e senza opposizioni
N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale

Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

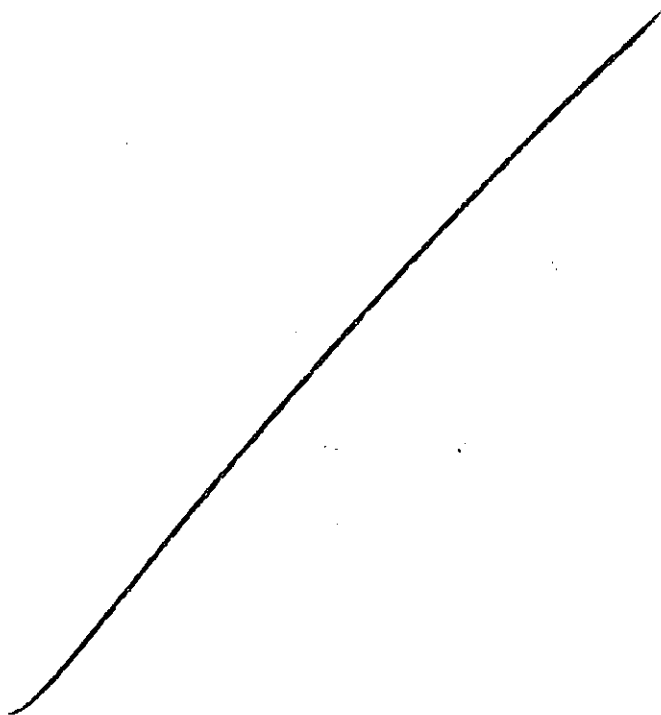
Modica, li

Il Segretario Generale

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI



ART. 40 bis

Responsabile di settore – titolare di posizione organizzativa

1. Ai sensi dell'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 1, del CCNL 31 marzo 1999, il presente Regolamento trova applicazione in tutti i casi in cui il Comune di Modica rimanga privo di personale con qualifica dirigenziale. Nei suddetti casi, nel rispetto del principio di separazione tra politica e amministrazione, le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, commi 2 e 3, possono essere attribuite con provvedimento scritto e motivato del Sindaco ai dipendenti comunali in possesso della qualifica D, anche in deroga a ogni diversa disposizione.
2. I dipendenti che ricevono l'incarico di cui al comma 1 assumono la responsabilità delle strutture apicali dell'ente (settori) e, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 22 gennaio 2004, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli art. 8 ss. del CCNL del 31 marzo 1999.
3. L'incarico di responsabile di settore – titolare di posizione organizzativa può essere conferito anche al personale di categoria D con rapporto di lavoro a tempo parziale di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno. A tal fine, si considera il monte ore lavorativo complessivo, comprensivo delle eventuali integrazioni dell'orario di lavoro che non costituiscano ipotesi di lavoro straordinario.
4. L'incarico di responsabile di settore – titolare di posizione organizzativa è conferito per un periodo massimo non superiore al mandato del Sindaco e può essere rinnovato. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico e, comunque, ogni anno, il Sindaco attribuisce al responsabile di settore – titolare di posizione organizzativa gli obiettivi di durata annuale da raggiungere. La valutazione circa il raggiungimento o meno degli obiettivi annuali è demandata all'Organismo Indipendente di Valutazione.
5. L'incarico può essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.
6. Per il conferimento degli incarichi di responsabili di settore - titolare di posizione organizzativa il Sindaco tiene conto dei requisiti culturali posseduti nonché delle attitudini, della capacità professionale e dell'esperienza acquisiti dal personale della categoria D interessato all'incarico.
7. Il procedimento per il conferimento dell'incarico è informato al principio della trasparenza. L'assegnazione dell'incarico è preceduta da una fase istruttoria durante la quale i dipendenti interessati, aventi titolo, presentano la propria candidatura a ricoprire l'incarico di responsabile di struttura - titolare di posizione organizzativa attraverso la consegna del proprio curriculum formativo-professionale alla Segreteria Generale.
8. In tutti i casi in cui trova applicazione il presente articolo, non si applicano le previsioni di cui al Regolamento comunale di istituzione delle posizioni organizzative, approvato con delibera di G.M. n. 245 del 12/10/2009.

Art. 40 ter

Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

Il trattamento economico accessorio del personale responsabile di settore - titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.

Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998-2001 e successive modifiche ed integrazioni apportate dal CCNL 2002/2005 (24.02.2004). Non si applica l'istituto della compensazione per le ore svolte oltre l'orario di lavoro contrattuale individuale in quanto equiparato allo straordinario.

L'importo della retribuzione di posizione è individuato nel rispetto delle vigenti norme contrattuali, in rapporto a ciascuna responsabilità di settore – titolarità di posizione organizzativa. Tale importo è corrisposto per tredici mensilità.

L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale a cura dell'organismo indipendente di valutazione o di analoghi controlli interni attivati.

Art. 40 quater

Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Presso l'Ente è istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), il quale opera ai sensi e per gli effetti dei principi valutativi e di controllo introdotti dal D. Lgs. n. 150/2009.

L'OIV è composto da tre membri, tutti esterni, dotati di idonea professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche.

I suoi componenti sono nominati dal Sindaco, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, sulla base di relativi curricula, fra soggetti per i quali non sussistono le cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 8 del D.lgs. 150/2009. A tale nomina non si applicano le disposizioni di cui all'art. 7 comma 6, 6 bis e 6 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dal comma 6 quater del medesimo articolo.

L'incarico dura tre anni, salvo revoca, e può essere rinnovato una sola volta.

All'organo competono le attribuzioni previste e disciplinate dalle predette disposizioni normative, relative all'assolvimento di ogni funzione e compito strumentale, complementare e funzionale a consentire la puntuale e compiuta valutazione della performance dei dirigenti o dei Responsabili di Settore – titolari di posizioni organizzative segnatamente in riferimento al grado di conseguimento degli obiettivi affidati ed al livello di realizzazione dei programmi assegnati.

L'OIV opera in posizione di assoluta autonomia, indipendenza ed imparzialità di giudizio e si interfaccia esclusivamente con il Sindaco quale organo di vertice di direzione politica.

Nell'espletamento dei propri compiti il Nucleo di Valutazione potrà avvalersi del supporto tecnico del Settore preposto alla gestione del personale e del Servizio Finanziario, nelle modalità che saranno concordate con i Responsabili dei relativi Settori.

Nell'ambito dei componenti il Sindaco nell'atto di nomina, individua il componente che fungerà da coordinatore.

Il compenso spettante ai componenti dell'OIV è determinato nel provvedimento di nomina del Sindaco e non può essere superiore al compenso percepito dai componenti il Collegio dei Revisori, fatte salve diverse e successive disposizioni di legge.

Le modalità di funzionamento, le specifiche attribuzioni dell'OIV ed i compensi dei componenti dell'OIV sono demandati a separata disciplina regolamentare.